

Codice A1602A

D.D. 31 luglio 2019, n. 411

Modifica e riapprovazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia, per la gestione, l'aggiornamento e lo sviluppo con modalita' concordate del software "IN.EM.AR.", di cui alla determinazione dirigenziale n. 286 del 14 maggio 2019.

Visto l'articolo 22, comma 3 del d.lgs. 155/2010, che individua le Regioni e le Province autonome quali autorità competenti alla realizzazione degli Inventari regionali e provinciali delle emissioni in atmosfera, a partire dall'anno 2010 e successivamente a cadenza almeno triennale, garantendo l'armonizzazione con l'inventario nazionale, predisposto dall'ISPRA - Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale;

considerato che fin dall'avvio, nel 2006, dei primi rapporti convenzionali tra Regioni e Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente e, successivamente, per effetto della Convenzione Rep. n. 13138 RCC Regione Lombardia, stipulata il 19 ottobre 2009 per il triennio 2010-2012, le Regioni Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Puglia, Marche, le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente della Lombardia e del Friuli Venezia Giulia e le Agenzie provinciali per la protezione dell'Ambiente delle Province autonome di Trento e Bolzano hanno intrapreso una proficua collaborazione tecnica che ha permesso la realizzazione e la condivisione dell'applicativo *software*, utilizzato per la realizzazione concordata e coordinata dei rispettivi inventari regionali delle emissioni, attraverso la condivisione, gestione, aggiornamento e sviluppo della metodologia dell'inventario denominato IN.EM.AR. (INventario EMissioni ARia);

in continuità con i rapporti convenzionali attivati dal 2006, con determinazione dirigenziale n. 335/DB1013 del 26 novembre 2014 è stata attivata una collaborazione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia (ARPA Lombardia), per la realizzazione concordata e coordinata dell'inventario regionale delle emissioni, attraverso la condivisione, gestione, aggiornamento e sviluppo della metodologia e dell'applicativo *software* dell'inventario denominato IN.EM.AR. (INventario EMissioni ARia), approvando lo schema di convenzione che disciplina il rapporto di collaborazione. Le convenzioni, sino ad oggi stipulate, rientrano nell'ambito della collaborazione istituzionale tra enti, ai sensi dell'art.15 della l. 241/1990;

per proseguire l'attività di approfondimento, miglioramento del software e di aggiornamento coordinato degli inventari delle emissioni in atmosfera fra i partner del gruppo IN.EM.AR., al fine di consentire la condivisione dell'applicativo e l'utilizzo di una metodologia comune di realizzazione, il Settore Emissioni e Rischi Ambientali con nota prot. 32941/A1602A del 20 dicembre 2018, inviata all'ARPA Lombardia, ha manifestato il proprio interesse a proseguire la collaborazione per il triennio 2019-2021, proponendo alcune revisioni al testo in bozza della Convenzione e del Piano Triennale di attività, inviato dall'ARPA Lombardia con nota prot. 169310/2018 del 9 novembre 2018;

con nota prot. 195370/2018 del 2 gennaio 2019, ARPA Lombardia ha trasmesso il testo aggiornato dello schema di convenzione relativa al triennio 2019-2021 e quello condiviso del piano triennale delle attività;

con determinazione dirigenziale n. 286 del 14 maggio 2019 è stata, quindi, approvata la convenzione tra Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia per la gestione, l'aggiornamento e lo sviluppo del software IN.EM.AR. (Inventario Emissioni in Aria), impegnando la spesa di euro 17.000,00 sul cap. 154981, per ciascuno degli esercizi finanziari 2019, 2020 e 2021, a favore di ARPA Lombardia, a titolo di compartecipazione ai costi;

successivamente, con nota prot. 121978/2019 del 26 luglio 2019, ARPA Lombardia ha segnalato alcune esigenze di modifica dello schema di convenzione, approvato dalla Regione Piemonte con la determinazione dirigenziale sopra citata, al fine di uniformare la stessa

convenzione ai modelli recentemente sottoscritti dall'ARPA Lombardia con gli altri enti partner; in particolare, ARPA Lombardia ha richiesto quanto segue:

- la modifica dell'art. 5 dello Schema di convenzione, sopprimendo le parole: “entro il 31 marzo”;
- la modifica dell'art. 7 dello Schema di convenzione, sostituendo le parole: “spesa pari ad € 17.000,00 annui”, con le parole: “spesa annuale pari ad € 17.000,00”;
- la modifica dell'art. 8, aggiungendo al termine le parole: “È escluso il tacito rinnovo.”
- la modifica dell'art. 12 dello Schema di convenzione, sostituendo le parole: “per Regione Piemonte XXXX”, con le parole: “per Regione Piemonte, il funzionario incaricato del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio”.

Ritenuto, pertanto, di modificare lo schema di convenzione, precedentemente approvato con determinazione dirigenziale n. 286 del 14 maggio 2019, recependo le modifiche richieste da ARPA Lombardia, sopra elencate, e di procedere alla conseguente riapprovazione del medesimo in sostituzione del precedente;

visto il d.lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la legge regionale 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la d.g.r. 11 maggio 2015, n. 11-1409 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”;

vista la legge regionale 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

vista la legge regionale 9 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la d.g.r. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

preso atto della d.g.r. n. 1-7022 del 14 giugno 2018 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte.”

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

- di modificare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia, per la gestione, l'aggiornamento e lo sviluppo con modalità concordate del software “IN.EM.AR.”, precedentemente approvato con determinazione dirigenziale n. 286 del 14 maggio 2019, recependo le modifiche richieste da ARPA Lombardia, con nota prot. 121978/2019 del 26 luglio 2019, dettagliatamente descritte in premessa;

- di procedere alla riapprovazione dello schema di convenzione citato, con le modifiche apportate, in sostituzione del precedente schema di cui alla citata d.d. n. 286 del 14 maggio 2019, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *d*), del d.lgs. 33/2013, nel sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Ing. Aldo Leonardi

Il funzionario estensore
Francesco Matera

Allegato

CONVENZIONE
PER LA GESTIONE, L'AGGIORNAMENTO E LO SVILUPPO DEL SOFTWARE "IN.EM.AR."
(INventario Emissioni ARia) per il triennio 2019 -2021

viene sottoscritta la presente convenzione

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE della LOMBARDIA, con sede legale in Milano, Via Ippolito Rosellini 17, in persona del Direttore del Settore Monitoraggi Ambientali, d.ssa Elena Bravetti, delegata dal Direttore Generale con decreto n.XX del XX/XX/201X;

E

REGIONE PIEMONTE, con sede legale in Torino, Piazza Castello, n. 165, in persona del Dirigente Responsabile Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio;

PREMESSO che:

- la Legge 28 giugno 2016, n. 132, ha istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) al fine di promuovere l'omogeneità di azioni e di programmi tra le agenzie dell'ambiente;
- la Legge regionale n. 14 agosto 1999, n. 16, e s.m.i. ha istituito l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA della Lombardia;
- la legge regionale della Lombardia dell'11 dicembre 2006 n. 24 recante le *"Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente"* all'art. 4, comma 3 e 4, prevede che ARPA Lombardia assicuri la definizione, la gestione e lo sviluppo degli strumenti connessi all'inventario delle emissioni in atmosfera;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il software, IN.EM.AR. (INventario Emissioni ARia), prodotto da Regione Lombardia e di sua esclusiva proprietà, si presenta, in ambito nazionale, come uno degli strumenti per la gestione degli inventari di emissioni più funzionali e ricchi di dati. Inoltre costituisce, conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo *13 agosto 2010, n.155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"* (G.U. Serie Generale n. 216 del 15 settembre 2010), una banca dati essenziale per l'attuazione del decreto stesso, in particolare per quanto concerne la valutazione e la gestione della qualità dell'aria ambiente, la zonizzazione del territorio regionale, la stima dei benefici derivanti dalle misure adottate per la riduzione delle emissioni inquinanti, attraverso la simulazione di scenari di emissione;
- l'art. 68 del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i. prevede che le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico;

- in data 20 giugno 2006, Regione Lombardia e le Regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e Puglia, nonché le Agenzie Regionali per la Protezione dell’Ambiente della Lombardia e del Friuli Venezia Giulia, hanno sottoscritto, secondo lo schema approvato dalla Giunta di Regione Lombardia con deliberazione 30 novembre 2005, n. 1279, una Convenzione, di durata triennale, per la realizzazione concordata e coordinata dei rispettivi inventari regionali delle emissioni in atmosfera, attraverso la condivisione della metodologia, del software e dei dati alla base dell’inventario IN.EM.AR.; a detta Convenzione, in data 12 dicembre 2007, hanno aderito anche le Province autonome di Trento e Bolzano;
- in data 13 ottobre 2009, Regione Lombardia e le Regioni Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Puglia e Marche, nonché le Agenzie Regionali per la Protezione dell’Ambiente della Lombardia e del Friuli Venezia Giulia, l’Agenzia Provinciale per la protezione dell’ambiente della Provincia Autonoma di Trento e l’Agenzia Provinciale per l’Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano hanno sottoscritto, secondo lo schema approvato dalla Giunta di Regione Lombardia con deliberazione 27 maggio 2009, n. 9531, una ulteriore convenzione, di durata triennale, per la gestione e lo sviluppo con modalità concordate del software “IN.EM.AR.” (INventario EMissioni ARia)”;
- in seguito, sono state sottoscritte convenzioni bilaterali tra ARPA Lombardia e le Regioni Piemonte, Emilia-Romagna, nonché le Agenzie Regionali per la Protezione dell’Ambiente del Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Puglia e l’Agenzia Provinciale per la protezione dell’ambiente della Provincia Autonoma di Trento e l’Agenzia Provinciale per l’Ambiente della Provincia Autonoma di Bolzano, per i trienni 2007-2009, 2010-2012, 2015-2017 e per l’anno 2018 per la gestione e lo sviluppo con modalità concordate del software “IN.EM.AR.” (INventario EMissioni ARia)”;
- il Comitato Tecnico di Coordinamento interregionale, attraverso incontri periodici, ha permesso di confrontarsi su temi e obiettivi comuni in materia di inventario di emissioni, favorendo una maggior armonizzazione delle stime e sincronizzazione dei piani di lavoro di redazione degli inventari locali;
- è intendimento di tutti gli enti citati con i quali ARPA Lombardia sta negoziando la stipula di analoghe convenzioni, far proseguire l’attività del Comitato Tecnico di Coordinamento interregionale con le funzioni meglio definite al successivo art. 13;
- la Regione Piemonte e con determinazione dirigenziale n. 286 del 14 maggio 2019 ha stabilito di proseguire, per il triennio 2019-2021, la collaborazione per la gestione concordata e coordinata del software utilizzato per la compilazione dei rispettivi inventari regionali delle emissioni, l’assistenza tecnica e manutentiva, il supporto all’addestramento e all’utilizzo dell’applicativo, come meglio specificato nel seguito e di concorrere alle spese necessarie allo svolgimento dell’attività;
- il presente accordo soddisfa i requisiti di cui al comma 6 dell’art. 5 del D.lgs. n. 50/2016 atteso che:
 - a) esso realizza una cooperazione tra amministrazioni aggiudicatrici finalizzata a garantire che i servizi pubblici che esse perseguono, siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l’interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni coinvolte svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – OGGETTO

La presente convenzione disciplina il rapporto di collaborazione tra ARPA Lombardia e Regione Piemonte per la gestione concordata e coordinata del software denominato IN.EM.AR. (INventario EMISSIONI ARia), di proprietà di Regione Lombardia, utilizzato per la compilazione dei rispettivi inventari regionali delle emissioni, l'assistenza tecnica e manutentiva, il supporto all'addestramento e all'utilizzo dell'applicativo, come meglio specificato nel seguito.

Art. 3 – METODOLOGIA

Il riferimento metodologico di base per la redazione dell'inventario delle emissioni è costituito dal manuale EMEP-CORINAIR, ora EMEP/EEA Air Pollutant Emission Inventory Guidebook, sviluppato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente, dalle "Linee Guida agli inventari locali di emissioni in atmosfera", realizzata dal Centro Tematico Nazionale Aria, Clima ed Emissioni (CTN_ACE, 2001), dal documento "Inventari regionali delle emissioni in atmosfera e loro articolazione a livello locale", realizzato dal Gruppo di Lavoro in ambito SNPA (SNPA, 2016).

Tali metodologie sono, in generale, il riferimento già utilizzato per la realizzazione dell'applicativo *software* IN.EM.AR. e indicate a livello europeo per la predisposizione degli inventari regionali.

Nell'ambito della presente convenzione Regione Piemonte ed ARPA Lombardia si impegnano a condividere le informazioni e la documentazione relative a:

- metodologie più specifiche utilizzate per la redazione dell'inventario a scala regionale, nonché informazioni legate alla loro implementazione;
- descrizione e contenuto delle basi dati (es.: indicatori, fattori di emissione) utilizzati per la redazione dell'inventario stesso;
- dati o studi che possano contribuire alla realizzazione delle attività di cui all'allegato tecnico.

Art. 4 – *SOFTWARE*: CARATTERISTICHE, TITOLARITÀ E USO

Il *software* IN.EM.AR., prodotto da Regione Lombardia e sviluppato da ARPA Lombardia, e sue eventuali successive versioni viene messo a disposizione della Regione Piemonte, secondo i reciproci accordi di seguito definiti, e con riferimento alla Direttiva del 19 dicembre 2003 del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che dà indicazioni in merito allo "sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni" e agli indirizzi generali contenuti nel D.lgs.7 marzo 2005, n. 82, in merito al riutilizzo dei programmi informatici già sviluppati da Pubbliche Amministrazioni e s.m.i.

La proprietà e la titolarità assoluta, piena ed esclusiva di tutti i diritti e di tutte le facoltà sul *software*

IN.EM.AR., spettano a Regione Lombardia, che ne ha affidato la definizione, la gestione e lo sviluppo ad ARPA con la L.R. 24/2006 richiamata in premessa. Non fanno parte del *software* IN.EM.AR. tutti i dati inseriti dalla Regione Piemonte per il territorio di propria competenza, nonché i risultati ottenuti dall'utilizzo del *software* stesso da parte di Regione Piemonte.

Nell'ambito della durata della presente convenzione, le evoluzioni del *software* già realizzate per effetto delle precedenti convenzioni, o che saranno effettuate in attuazione della presente collaborazione, saranno liberamente utilizzabili da Regione Piemonte.

Scaduti gli effetti della presente convenzione, l'utilizzo del *software* stesso da parte di Regione Piemonte sarà possibile, senza oneri aggiuntivi, limitatamente all'ultima versione disponibile al momento della conclusione della convenzione.

Art. 5 – ATTIVITÀ E RUOLO DI ARPA LOMBARDIA

ARPA Lombardia si impegna a garantire:

- a) l'aggiornamento metodologico del sistema IN.EM.AR. sulla base delle future edizioni dell'EMEP GB;
- b) il coordinamento riunioni /organizzazione workshop finale degli utilizzatori IN.EM.AR;
- c) l'aggiornamento della manualistica del sistema IN.EM.AR;
- d) la formazione all'utilizzo del sistema IN.EM.AR e/o singoli moduli;
- e) la gestione dell'help desk al sistema IN.EM.AR;
- f) il supporto alla raccolta ed elaborazione di dati di interesse comune per utilizzo nei moduli di IN.EM.AR;
- g) la presentazione dello stato di avanzamento lavori alla fine di ogni anno in relazione al cronoprogramma del piano triennale che verrà definito nella prima riunione programmatoria;
- h) la redazione del rapporto tecnico finale sulle attività svolte nel triennio.

ARPA Lombardia si impegna a garantire la funzionalità del sistema e dei suoi moduli mediante:

- manutenzione ordinaria;
- manutenzione correttiva;
- manutenzione evolutiva.

intendendosi per tali attività quanto definito nel piano allegato.

ARPA Lombardia coordinerà l'organizzazione di due riunioni all'anno, di cui una programmatoria, come meglio specificato all' art. 13 e l'altra di aggiornamento. Almeno una delle due riunioni annuali si terrà a Milano.

Le attività oggetto della presente convenzione verranno declinate nell'ambito del piano triennale di cui all'allegato tecnico, parte integrante e sostanziale della convenzione.

Nell'ambito della riunione programmatoria annuale verrà concordato tra le parti una programmazione annuale delle attività.

Art. 6 – OBBLIGAZIONI DELLA REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte si impegna ad utilizzare il *software* IN.EM.AR. e sue eventuali successive versioni nell'ambito della presente convenzione alle seguenti condizioni:

- utilizzo esclusivo per i fini interni e degli enti cui compete l'aggiornamento dell'inventario emissioni ai sensi delle rispettive leggi regionali;
- eventuale sviluppo autonomo di moduli di calcolo o di altre funzionalità dell'inventario, unicamente previo accordo e condivisione con ARPA Lombardia;
- citazione del *software* INEMAR e di ARPA Lombardia ove tale *software* venga utilizzato per elaborazioni oggetto di testi, pubblicazioni o presentazioni esterne;
- collaborazione alla definizione degli interventi migliorativi sul *software* e di manutenzione funzionale ed evolutiva.

È permesso alla Regione Piemonte l'utilizzo di parti del software IN.EM.AR. (codici di calcolo, tabelle, algoritmi) per eventuali altri applicativi e software d'interesse, a condizione che il prodotto risultante non sia chiamato IN.EM.AR, previa comunicazione ad ARPA Lombardia.

Gli oneri relativi all'acquisto e alle funzionalità dell'hardware e del software di base atti a garantire il funzionamento di INEMAR si intendono a carico della Regione Piemonte.

Il rilascio da parte di ARPA Lombardia degli aggiornamenti avverrà tramite la messa a disposizione su un apposito spazio di condivisione; qualora la Regione Piemonte ne faccia richiesta, ARPA Lombardia gestirà anche l'installazione degli aggiornamenti; in tal caso la Regione Piemonte dovrà permettere l'accesso remoto al proprio server IN.EM.AR.

Art. 7 – RISORSE ECONOMICHE E PROFESSIONALI

Tenendo conto degli oneri derivanti dal ruolo di ARPA Lombardia nell'ambito della presente convenzione, l'adesione alla convenzione comporta, a carico della Regione Piemonte una spesa annuale pari ad € 17.000,00 (fuori campo IVA), come concorso ai costi per lo svolgimento delle attività da parte di ARPA Lombardia di cui all'art. 5.

Per supportare la programmazione ed il monitoraggio delle attività di cui al precedente art.5, la Regione Piemonte si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse professionali ed eventuali software a supporto, se necessari.

La quota annuale di compartecipazione ai costi di cui sopra dovrà essere liquidato entro 30 giorni dalla presentazione dello stato di avanzamento lavori di cui all'art 5, lett. g).

Art. 8 – DURATA

La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2021. È escluso il tacito rinnovo.

Art. 9 – RISULTATI E LORO UTILIZZAZIONE

I dati di base, aggiornati in applicazione della presente convenzione, appartengono in eguale misura alle parti, che si impegnano a dividerli.

L'utilizzo e la divulgazione scientifica dei dati di base e delle metodologie di stima, fatte salve le esclusioni previste dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, dovranno essere concordati tra le parti nel rispetto delle disposizioni ex D.Lgs. 195/2005 e D.Lgs. 33/2013.

La

pubblicazione dei risultati delle emissioni è liberamente effettuata dalla Regione Piemonte relativamente al territorio di propria competenza.

Art. 10 – SEGRETEZZA E RISERVATEZZA

Fatto salvo quanto previsto dalla legge in materia di informazioni ambientali e in tema di trasparenza,

le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Art.11 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento di eventuali dati personali dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Europeo 679/2016. Fra questi dati sono ricompresi sia i dati personali

delle controparti necessari alla stipula e gestione della presente convenzione, sia quelli di altri soggetti interessati che sono trattati dalle Parti nello svolgimento delle prestazioni previste nella convenzione.

Il trattamento dei predetti dati avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Le parti si impegnano:

- ad ottemperare alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016 e del d.lgs.196 del 30.06. modificato dal d.lgs. n.101 del 10/08/2018;
- a garantire che i dati personali acquisiti siano utilizzati esclusivamente nell'interesse delle Parti per le finalità inerenti all'esecuzione della convenzione;
- a garantire che nessuno di tali dati personali sia diffuso verso soggetti terzi estranei al rapporto contrattuale salvo il caso di preventiva e concordata autorizzazione scritta tra le parti;
- ad improntare il trattamento dei dati personali raccolti e/o utilizzati in conseguenza dell'esecuzione della presente Convenzione in conformità ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riguardo alle misure di sicurezza e protezione dei dati, che devono essere adeguate al livello di rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Europeo 679/2016;
- ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati personali sono stati raccolti.

Art. 12 – RESPONSABILI DELLA CONVENZIONE E REFERENTI TECNICI

I Responsabili della Convenzione sono: per ARPA Lombardia il Direttore del Settore Monitoraggi Ambientali, per Regione Piemonte il Dirigente responsabile del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio.

I Referenti Tecnici sono: per ARPA Lombardia, il Responsabile U.O. Modellistica di Qualità dell'Aria e Inventari, per Regione Piemonte il funzionario incaricato del Settore Emissioni e rischi ambientali della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio. ARPA Lombardia e Regione Piemonte si impegnano a segnalare tempestivamente la sostituzione dei propri referenti, se necessario.

Art. 13 – COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO

Il Comitato Tecnico di Coordinamento è costituito dai referenti tecnici nominati dagli Enti sottoscrittori delle convenzioni bilaterali con ARPA Lombardia per la gestione, l'aggiornamento e lo sviluppo del *software* IN.EM.AR.

Il Comitato Tecnico si riunisce almeno due volte l'anno, anche tramite videoconferenza, per discutere delle attività di cui all'allegato.

Nel corso della prima riunione programmatoria del Comitato Tecnico di Coordinamento, le attività riportate nel piano triennale verranno ripartite sulla base delle priorità e della fattibilità concordandole con ARPA Lombardia.

Nel corso delle altre riunioni programmatorie il Comitato tecnico di coordinamento potrà approvare modifiche o revisioni sulla ripartizione delle attività sulla base delle priorità e della fattibilità concordandole con ARPA Lombardia.

Art. 14 – CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione, qualora non risolte in via amichevole, saranno di competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Art. 15 – ONERI FISCALI

Il presente atto è sottoscritto digitalmente. L'imposta di bollo è assolta mediante apposizione del contrassegno sulla copia cartacea agli atti di ARPA Lombardia.

Letto, confermato e sottoscritto:

Milano,

per l'Agenzia Regionale per la
Protezione dell'Ambiente
della Lombardia

Il Direttore del Settore Monitoraggi Ambientali
D.ssa Elena Bravetti

per la Regione Piemonte

Il Dirigente responsabile del Settore
Emissioni e rischi ambientali della Direzione
Ambiente, Governo e Tutela del territorio
Ing. Aldo Leonardi